



Ceniccola: “C’è chi rifiuta il Messina. Tavano e Montella? Abbiamo altri obiettivi”

Descrizione

Nella lunga chiacchierata che ci ha concesso, il direttore generale **Enrico Ceniccola** ha indicato i quattro obiettivi di mercato dell’ACR Messina. Tra i ruoli che è necessario coprire c’è ovviamente l’attacco, ma il dirigente romano scarta alcuni dei nomi filtrati nelle scorse settimane: **“Tavano? Abbiamo optato per un altro profilo. Montella? Era un obiettivo ma la sua richiesta, un biennale a cifre particolarmente elevate, era fuori portata per noi e per qualsiasi altro club di Lega Pro. Ne ripareremo solo se abbasserà le pretese”**.



Il dg Enrico Ceniccola vanta esperienze a Grosseto, Savona e nella Lupa Roma

La delicata situazione societaria complica, e non poco, i piani sul mercato: *“Purtroppo qualche calciatore alla fine ha rifiutato Messina, perché le perplessità legate all’operato della proprietà e anche le difficoltà logistiche legate ai campi si fanno sentire. Se c’è un’altra offerta la valutano attentamente e poi magari la preferiscono. Due esempi su tutti: avevamo bloccato un centrocampista della **Viterbese**, ma poi ha preferito un’altra proposta proveniente dalla Toscana. Ed anche **Piscitella**, che sembrava ormai destinato ad indossare il giallorosso, alla fine ha scelto il **Prato**”*.



Cristiano Lucarelli non cerca alibi: *“Le tante voci che circolano in parte sono vere, ma molte sono solo voci. La condizione ambientale non è semplice e la dirigenza ha sicuramente delle responsabilità. In ogni modo speriamo di tornare a sfruttare appieno le potenzialità di questa grande piazza nel prossimo futuro. Quest’anno la priorità è la **salvezza**, anche se il presidente in estate aveva indicato i **play-off**, e quindi almeno il decimo posto, come potenziale obiettivo”.*



Cristiano Lucarelli ha chiesto almeno quattro innesti e una rosa più corta e quindi gestibile

Ma chi sta curando il mercato in casa Messina? *“Sento spesso **Lucarelli** e **Stracuzzi** ed anche il rappresentante del gruppo che ha firmato una lettera d’intenti per l’acquisto del club”.* È proprio il nome di **Angelo Massone**, reduce da esperienze poco felici in Scozia e Romania, ad avere attenuato ogni possibile entusiasmo successivo al successo nel derby con la **Reggina**. Il dg non si scompone: *“Anche io venni indagato per una partita di **Calciopoli** e se si cerca il mio nome sul web rispunta fuori quella storia. Peccato che dopo cinque anni io sia stato **assolto** perché non avevo commesso il fatto. Bisogna conoscere davvero la storia delle persone prima di condannarle a priori”.*

Sugli errori commessi in estate dal club, il dirigente però non può nascondersi: *“Sono arrivato qui il 21 agosto e mi sono ritrovato una rosa composta da **33** persone. **Grifoni** e **Nardini** sono gli unici veri acquisti della mia gestione, due svincolati che piacevano al mister”.* Adesso bisogna rimediare. La seconda metà di gennaio chiarirà se gli obiettivi indicati da dirigenza e staff tecnico verranno davvero centrati o se il Messina sarà condannato a mesi di passione.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

15 Gennaio 2017

Autore

fstraface